

**Loretta Napoleoni,  
Ronald J. Bee**

**I numeri del terrore  
Perché non dobbiamo  
avere paura**

**Il Saggiatore, Milano 2008,  
pp. 144, euro 12,00**

Dall'11 settembre 2001, la sicurezza è un tema al centro dell'attenzione politica e mediatica.

Con l'aiuto di dati e statistiche, gli Autori spiegano come la politica abbia manipolato l'opinione pubblica tratteggiando uno scenario da incubo che nei fatti non esiste.



**Luigi Ferrarella**  
**Fine pena mai**

**L'ergastolo dei tuoi diritti  
nella giustizia italiana**

**Il Saggiatore, Milano 2007,  
pp. 224, euro 15,00**

L'Italia è uno dei Paesi con la spesa pubblica più elevata per la giustizia: 7,7 miliardi di euro l'anno. Eppure nei tribunali mancano le penne, la carta, i computer, l'inchiostro per le stampanti.

L'Autore ci guida in un viaggio nelle aule giudiziarie nel lavoro di magistrati, nella proliferazione di leggi fatte ad arte per appesantire un sistema già barcollante.



**Jim Mason, Peter Singer**  
**Come mangiamo**

**Le conseguenze etiche delle  
nostre scelte alimentari**

**Il Saggiatore, Milano 2007,  
pp. 384, euro 20,00**

Ciò che mettiamo in tavola è l'ultimo anello di una catena che coinvolge i diritti degli animali, gli interessi dei produttori, l'ambiente. Decidere cosa mangiare è quindi una questione etica.

Gli Autori affrontano una indagine sul campo seguendo i regimi alimentari di tre famiglie americane.

[www.saggiatore.it](http://www.saggiatore.it)



**M**acef Primavera 2009, Salone Internazionale della Casa, 86° di una serie iniziata nel 1964 (quando la mostra aveva cadenza annuale), si è tenuto in fiera milano dal 16 al 19 gennaio, in sinergia con Festivity, Salone degli addobbi natalizi, delle decorazioni per le feste, del gioco, del giocattolo e del carnevale. Festivity ha aperto i battenti un giorno prima, il 15 gennaio, come anche il settore dedicato al Regalo all'interno del Macef, i cui espositori avevano richiesto, a motivo di un rilevante volume di affari e di contatti, la possibilità di poter operare su cinque giorni.

La manifestazione si è articolata in 5 settori: *Tavola e Cucina, Arredo e Decorazione* (Complemento d'arredo, decorazione, tessile e oggettistica di design), *Classico* (Complemento d'arredo classico, bomboniere e argenteria), *Regalo* (Oggettistica, articoli regalo e cartoleria) *Bijoux, Oro e Accessori*.

Le aziende presenti in fiera sono state 1800, su una superficie complessiva di 120.000 m<sup>2</sup> netti. Importante e significativa, come al solito, la presenza di espositori esteri, intorno al 20% del totale, provenienti da Spagna, Francia, Germania, paesi asiatici, ecc.

#### Qualche segnale di crisi

Oltre 80.000 visitatori di cui 11.450 esteri hanno visitato Macef. Il dato è giudicato buono dagli organizzatori di Fiera Milano International: la flessione sull'anno scorso,

**MILANO. L'86° SALONE INTERNAZIONALE DELLA CASA**

## Macef: un mondo di affari

di Corrado Scattolin



infatti, è modesta (-6%) e riguarda peraltro solo la componente italiana. Il numero dei visitatori esteri, infatti, è rimasto praticamente invariato e vale circa il 15% del totale.

“Nonostante la crisi, che pure c'è – dichiara al riguardo Sandro Biccocchi, amministratore delegato di Fiera Milano International – il mercato continua a premiare le aziende che hanno voglia di innovare e capacità di proporre ai consumatori prodotti belli e utili, ben fatti, a costi ragionevoli; aziende che hanno una storia industriale importante e marchi affermati nel mondo e che non intendono rinunciare ai loro progetti di sviluppo, ad ampliare il loro business in Italia e

all'estero, a rappresentare prospettive di lavoro. Gli oltre ottantamila operatori commerciali che hanno visitato il Macef hanno testimoniato dal canto loro che anche la distribuzione riconosce e apprezza questo impegno ed è disposta a investire sulla ripresa”.

Variegata la risposta commerciale dei comparti che compongono la mostra: molto buono il livello degli affari nella oggettistica di design e nella fascia alta del segmento tavola-cucina (parecchi espositori hanno ricevuto un monte ordini superiore a quello dell'anno scorso), apprezzabile nel comparto “persona” (bigiotteria e accessori moda), più modesto nel classico, nei complementi d'arredo in stile etnico e nella decorazione di fascia bassa.

Mostra d'affari rigorosamente b2b, Macef rinforza quindi il proprio ruolo storico di “barometro” del mercato della casa e lo amplia divenendo volano di opportunità anche al di fuori del recinto fieristico attraverso il varo di progetti speciali finalizzati alla promozione delle economie locali: dopo il fortunato decollo di Macef Med, lo scorso novembre a Napoli in collaborazione con la Regione Campania, Macef svolgerà a marzo a Cagliari una analoga iniziativa in favore dell'artigianato sardo, d'intesa con la Regione autonoma della Sardegna. ■

